

Luogo	Data	Tema trattato
SALONI E FIERE		
Milano	14-18 febbraio	Bit 2001 – Borsa Internazionale del Turismo
Milano	15-17 febbraio	Campus orienta - Salone dello studente e lavoro giovani
Napoli	15-19 febbraio	Galassia Gutenberg - Mostra mercato del libro e della multimedialità
Verona	8-11 marzo	103 ^a Fieragricola
Milano	15-16 marzo	Bibliostar - Esposizione di servizi tecnici e arredi per le biblioteche
Padova	4- 6 maggio	Civitas – Salone della solidarietà, dell'economia sociale e civile
Roma	7-11 maggio	Forum P.A. 2001 -12 ^a mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese
Potenza	17-19 maggio	Progetto Basilicata
Torino	17-21 maggio	Fiera del Libro
Bari	24-27 maggio	Smau Tecnorama - L'informatica per l'area mediterranea
Roma	4- 6 giugno	Sis 2001
Roma	5- 7 giugno	Salone espositivo annesso alla Conferenza "Caesar"
Trieste	15-24 giugno	Fiera di Trieste
Andalo	18-21 settembre	XXI Convegno nazionale per Amministratori ed Operatori dei Servizi demografici degli Enti locali
Bologna	19-21 settembre	Com.P.A. – Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino
Napoli	28-29 settembre	Convegno Ais
Roma	3- 5 ottobre	Biblio.Com "Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza"
Milano	18-22 ottobre	Smau - Esposizione internazionale dell'information & communication technology
Bologna	17-21 novembre	Eima - Esposizione internazionale macchine agricole
Bari	29 nov. – 1 dic.	Campus - Salone dello studente & lavoro giovani
Roma	8-11 dicembre	Culturalia - Salone sulla valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali
Palermo	10-15 dicembre	Settimana dello studente

7.2 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 2001 sono stati realizzati 137 prodotti editoriali destinati alla distribuzione commerciale, riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (Tavola 23); nel numero sono compresi i volumi a stampa, molti dei quali corredati di Cd-Rom o dischetti, e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico. Queste ultime (56 titoli) alimentano in modo significativo molti settori delle statistiche congiunturali, in particolare: lavoro (15 edizioni), prezzi (12), industria e servizi (rispettivamente 11 e 12 prodotti), commercio estero (2), conti nazionali (3). A questi si aggiunge l'edizione in Cd-Rom del Rapporto annuale.

Tavola 23 - Pubblicazioni per area tematica nel 2001

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2001
Censuaria	17(a)	2	-
Demografica	16	6	4
Sociale	52	27	13
Sanitaria	15	4	9
Economica	139	80	21
Ambientale	5	1	2
Metodologica	13	1	2
Pluritematica	23	16	11
Totale	280	137	62 (a)

(a) Per quanto riguarda le pubblicazioni censuarie previste, riferite al Censimento dell'agricoltura, i dati sono riferiti per tipologia (regionale, provinciale ecc.) e non per numero effettivo di volumi programmati.

Si conferma la prevalenza quantitativa dell'area economica tanto nel numero di pubblicazioni programmate quanto in quelle effettivamente pubblicate.

Tra di essi spiccano, come sopra illustrato, i prodotti su supporto esclusivamente elettronico, che rappresentano il 60 per cento dei prodotti editoriali di area economica.

7.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 2001 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti complessivamente del 2,9% rispetto al 2000 (Tavola 24).

In particolare si è rilevato un aumento delle entrate a seguito della vendita centralizzata (+11,4%), dovuto essenzialmente alla maggiore diffusione di elaborazioni di dati di fonte Eurostat.

La vendita diretta presso il Centro diffusione di Roma ed i Centri di informazione statistica regionali è diminuita in modo considerevole (-38,6%), anche a seguito della maggiore presenza di dati sul sito web, gratuiti per l'utenza. Questa sembra essere la ragione anche delle minori entrate registrate per la vendita per corrispondenza di pubblicazioni singole (-24,2%).

Al fine di poter valutare i dati di sottoscrizione degli abbonamenti sono stati riportati nella Tavola 25 gli ordini fatturati e incassati dal distributore nell'anno di riferimento, mentre nella Tavola 24 sono stati riportati i valori fatturati dall'Istat nei confronti del distributore.

Su tali basi si riscontra una diminuzione del 7,4% del numero delle sottoscrizioni dovute, in particolare, al settore "Generale" mentre si riscontra un aumento del valore (4,9%) dovuto in parte ad un aumento dei prezzi degli abbonamenti ed in parte all'aumento delle sottoscrizioni della modalità "Tutti i settori" (6,2%) che, essendo quella più onerosa, compensa le perdite riscontrate negli altri settori.

A causa dell'incremento delle *royalties* spettanti al distributore nel 2001, all'aumento del fatturato dello stesso corrisponde una diminuzione del valore fatturato dall'Istat.

Tavola 24 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2000-2001 (milioni di lire)

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2000	2001	Variazione % 2000/2001
Vendita centralizzata	1.255	1.398	11,4
Di cui:			
Abbonamenti	372	332	-10,8
Pubblicazioni	95	72	-24,2
Lavori a richiesta	788	994	26,1
Vendita diretta	502	308	-38,6
Di cui:			
Centro diffusione di Roma	160	105	-34,4
Centri di informazione statistica regionali e fiere	342	203	-40,6
Totale	1.757	1.706	-2,9

Tavola 25 - Vendite per abbonamento per settore, nel periodo 2000-2001 (migliaia di lire)

SETTORI	2000		2001		Variazione % 2000/2001	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	1.059	242.085	962	241.476	-9,2%	-0,3%
Singoli settori	605	124.016	557	121.271	-7,9%	-2,2%
Tutti i settori	162	333.575	172	370.921	6,2%	11,2%
Totale	1.826	699.676	1.691	733.668	-7,4%	4,9%

7.4 Biblioteca centrale

La Biblioteca dell'Istat, costituita da circa 500.000 volumi, nel corso del 2001 ha registrato un incremento inventariale superiore alle 4.000 unità bibliografiche e l'acquisizione di 2.700 seriali correnti. Il pubblico esterno, costituito da circa 7.000 utenti, ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti, ausilio per l'interrogazione dei cataloghi, fotoreproduzione, interrogazione di banche dati *on-line*, di Cd-Rom bibliografici e fattuali (pari a 450 testate). I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche, inoltrate via posta, fax e posta elettronica (circa 7.000 domande), sono stati espletati nel corso di un lasso di tempo che va da un giorno a una settimana.

Nell'ambito dell'unificazione dei cataloghi automatizzati sono state corrette e standardizzate più di 500 notizie bibliografiche. Inoltre si è voluto colmare le lacune presenti, procedendo ad una

revisione dell'attuale situazione dei periodici, al successivo acquisto o reintegro tramite scambio interbibliotecario.

A seguito della donazione degli eredi di L. Maroi si è proceduto alla valorizzazione dell'intero fondo (circa 5.000 volumi), creando un'apposita area dedicata alla conservazione dei volumi, opportunamente catalogati.

In relazione all'attività di *user education* sono state tenuti due incontri rivolti ai ricercatori dell'Istituto al fine di illustrare i nuovi strumenti presenti sull'Opac che permettono di passare dalla notizia bibliografica al *full text* dell'articolo desiderato e di pubblicizzare le banche dati *on-line* e *off-line* presenti in biblioteca.

E' stata inoltre compiuta l'analisi del processo di fornitura dei dati relativi alle collezioni campionarie di dati individuali, estrazioni e elaborazioni ad hoc, analizzando i flussi lavorativi e i tempi di fornitura di circa 500 richieste evase.

Per sondare l'uso delle statistiche sul territorio nazionale, in particolare l'utilizzazione della documentazione di fonte pubblica, è stata avviata un'indagine su tale argomento avendo come universo le biblioteche pubbliche, giungendo alla raccolta di circa 2.500 questionari.

E' stato realizzato un sistema informativo per conoscere le esigenze dell'utenza diretta della biblioteca, libreria e *data shop* Eurostat. Dalla banca dati di tale sistema è possibile estrarre statistiche su caratteristiche professionali, ambiti di interesse e pubblicazioni consultate.

Si è attuata una fase di sperimentazione per l'attivazione di un *contact center*, con lo scopo di integrare le richieste indirizzate alla libreria, al *data shop* e alla biblioteca, formalizzarne i percorsi di risposta, incanalare le informazioni in entrata e uscita, creare un archivio a disposizione sia del servizio, sia degli eventuali centri preposti alla diffusione dell'informazione statistica sul territorio.

E' stato compiuto lo studio di fattibilità e l'analisi per la realizzazione di un sistema informativo per la creazione di una banca dati da pubblicare in Internet, che consenta non solo l'interrogazione delle notizie bibliografiche dei *papers* prodotti dalle commissioni e gruppi di lavoro Istat, ma anche la lettura dei documenti su supporto digitale, la ricostruzione della storia e della composizione dei vari gruppi, la lettura di verbali e delibere a essi relativi.

E' stato svolto uno studio di fattibilità per la costituzione di una biblioteca presso il centro d'informazione statistica di Cagliari a seguito della dotazione di tutte le pubblicazioni edite dalla statistica ufficiale italiana dal 1861 ad oggi.

Nell'ambito della partecipazione a progetti europei, è stata realizzata una presentazione ai rappresentanti dei paesi aderenti al programma Mednoe della banca dati documentale sull'economia informale, costituita da notizie bibliografiche e relativa documentazione *full text*, interrogabile in italiano, francese e inglese.

Inoltre, aderendo ad una *call* di Eurostat sulla qualità delle statistiche ufficiali, con la presentazione di un progetto sulle statistiche per la misurazione della soddisfazione dell'utenza, si è entrati a far parte del progetto europeo sulla *customer satisfaction*.

7.5 Progetti innovativi

Le principali linee di innovazione sviluppate nel 2001 hanno riguardato:

- La realizzazione delle pubblicazioni.

È stata effettuata un'analisi dell'attuale produzione editoriale, verificata l'articolazione in collane e settori, ridefinita la struttura interna delle singole collane.

Si è rinnovata la procedura di gestione del piano editoriale.

Sono stati sperimentati nuovi strumenti di produzione editoriale e nuove tecnologie nel campo del *print on demand*.

- Servizi all'utenza.

Si è realizzata la sperimentazione del call center mediante il ricorso a una società specializzata.

È stata riprogettata l'attività di disseminazione statistica nei confronti del mondo della scuola e dell'università; in particolare: sono state rinnovate le modalità di erogazione di "lezioni sulla statistica" dedicate agli istituti che visitano l'Istat.

Sono stati attivati gli *Eurostat relays data shop* presso alcuni dei Centri di informazione statistica regionali.

- Sviluppo del sito Internet.

Sono stati sviluppati nuovi di strumenti finalizzati alla fruizione del sito (strumenti di navigazione ed estrazione e di accesso ai servizi).

8. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

8.1 Risorse investite

L'Istat ha consolidato negli anni un impegno consistente per lo sviluppo delle risorse umane. Lo ha fatto investendo, per l'anno 2001, un importo di lire pari a 3.614.371.000 che corrisponde al 2,04% del monte salari. Ciò conferma la linea degli anni precedenti e rappresenta circa il doppio dell'investimento in formazione, raccomandato per le pubbliche amministrazioni.

La struttura interna dedicata alla formazione è composta da 20 unità di personale (Servizio delle risorse umane e dell'organizzazione). Nel corso dell'anno una ristrutturazione della Direzione centrale del personale ha creato uno stretto collegamento con l'area del reclutamento, sulla base del concetto cardine di "identità professionale".

8.2 Metodologia

Oltre le attività di formazione correnti, di cui si dirà oltre, l'anno 2001 ha visto il completamento della metodologia di analisi delle professionalità che era stata avviata nell'anno precedente. Ciò allo scopo di costruire un'offerta formativa coerente e mirata alle effettive esigenze dell'utenza. Questo lavoro di analisi e modellizzazione ha coinvolto i progettisti di formazione interni, dei "testimoni privilegiati" rappresentanti le diverse aree professionali utenti e un team di consulenti esterni.

I risultati di questo lavoro (che attualmente è soggetto a perfezionamenti e aggiornamenti) sono:

- il censimento delle figure professionali presenti nel sistema della statistica ufficiale;
- l'identificazione dei processi lavorativi attuati e delle competenze necessarie per svolgere le attività per ciascuna figura professionale;
- la costruzione, per ogni professionalità, della matrice degli obiettivi formativi, basata sullo sviluppo delle competenze fondamentali, di quelle specialistiche e dei tratti evolutivi delle professionalità;
- la definizione, attraverso il contributo di *focus group*, delle priorità formative identificate dagli utenti per ciascuna professionalità;
- la costruzione dell'offerta formativa specifica per ciascuna professionalità per il periodo successivo (2001-2002).

L'Istat ha presentato all'esterno, in diverse occasioni, la propria metodologia di analisi e programmazione in funzione dello sviluppo delle risorse umane, ricevendo per essa consistenti apprezzamenti. Tra l'altro, la metodologia Istat è stata inserita tra le esperienze di eccellenza presentate nell'ambito dell'iniziativa Cambia P.A., nel sito "Innovazione pubbliche amministrazioni" (www.cipa.net/bdi), promosso dal Dipartimento della funzione pubblica.

In ambito internazionale il modello di Istat è stato presentato in due momenti particolarmente qualificanti come:

- il *working group* "Training for European Statisticians" di Eurostat (5 aprile 2001);
- la *task-force* "Human resources" di Eurostat (26-27 aprile 2001).

8.3 Utenza

L'utenza di riferimento può essere articolata in tre categorie:

- personale dell'Istat;

- personale degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (v. par. 10.2.1);
- personale delle reti di rilevazione (in particolare evidenza, nell'anno, per i contemporanei Censimenti generali della popolazione e dell'industria e servizi (v. par. 10.2.2).

Per quanto riguarda il personale Istat, l'offerta formativa è articolata in base alle seguenti macroaree professionali:

- manageriale;
- organizzativo-istituzionale e delle risorse umane;
- statistica;
- informatica e delle abilità Ict;
- della diffusione e comunicazione.

Il quadro dell'offerta formativa attualmente disponibile è completato da una serie di opportunità di tipo trasversale: infatti, l'analisi delle professionalità ha evidenziato in più circostanze l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma per queste strumentali e irrinunciabili.

Ciò ha suggerito l'opportunità di costruire programmi impostati in termini di abilità e che sono solitamente previsti per utenze numericamente consistenti.

Le offerte trasversali realizzate nel 2001 riguardano:

- trasformazioni istituzionali;
- abilità informatiche;
- lingue straniere;
- comunicazione.

8.4 Attività

Sviluppo formativo della professionalità manageriale

I programmi sono stati differenziati sulla base dei livelli di management interessati (top/middle/toward); si sono svolti tra l'altro interventi su: gestione dei gruppi, coaching e sviluppo del knowledge management; inoltre Pianificazione e controllo, project management, qualità dei servizi, tecniche di riprogettazione organizzativa.

Sviluppo formativo delle professionalità statistiche ed economiche

Si sono svolti interventi nelle aree: metodologie e tecniche di analisi statistica, metodologie e strumenti software per lo scambio elettronico dei dati, per l'analisi di qualità delle indagini, per il controllo e correzione dei dati, per la progettazione dei modelli di rilevazione, per la diffusione dell'informazione statistica; Strumenti teorici e applicativi per la lettura integrata dei fenomeni, normativa e regolamentazione del sistema statistico nazionale e internazionale.

L'offerta è completata dai corsi Tes e da corsi introduttivi all'utilizzazione del Sas.

Sviluppo formativo delle professionalità informatiche e delle abilità Ict

Si sono svolti corsi di formazione informatica di base nell'ambito dei sistemi operativi, dei database Oracle, dell'applicativo per analisi statistiche Sas e dell'office automation. Per le abilità

avanzate in informatica si sono svolti corsi riguardanti sistemi operativi e programmazione, reti, Internet e web, database Oracle e applicativo statistico Sas.

Inoltre sono stati progettati e svolti corsi *ad hoc* su argomenti tecnici avanzati su specifica richiesta di gruppi di utenti specializzati.

La domanda è stata espressa da professionisti delle aree Pianificazione, consulenza e integrazione, Progettazione e sviluppo, Conduzione ed esercizio.

L'offerta formativa per i corsi standard è stata presentata nel Quaderno delle abilità informatiche disponibile su Intranet.

Sviluppo formativo delle professionalità della diffusione e della comunicazione

La domanda è stata espressa da professionisti delle aree Comunicazione, Produzione editoriale e Risposta all'utenza e informazione. L'offerta comprende un'area su temi di interesse comune, quali la qualità, l'integrazione dell'innovazione tecnologica, l'attenzione al monitoraggio e dei percorsi sui temi di interesse specifico delle aree.

Sono stati realizzati anche interventi nell'area della comunicazione per non-professionisti, connessi agli ambiti della comunicazione per i censimenti e alle abilità di scrittura controllata per ricercatori statistici.

Sviluppo formativo dell'area organizzativo-istituzionale e delle risorse umane

Staff di direzioni e Segreterie

Per gli staff di direzione si è tenuto un corso su Controllo di gestione e rendicontazione, con l'obiettivo di delineare un quadro di insieme degli strumenti di controllo e rendicontazione e del loro corretto utilizzo nel contesto di un ente pubblico.

Al personale di segreteria sono state dedicate due iniziative: una finalizzata all'analisi e alla comprensione dei processi di lavoro nelle segreterie, l'altra orientata a facilitare la gestione delle relazioni con gli interlocutori interni ed istituzionali attraverso l'uso dei principi e delle tecniche di comunicazione.

Sono state inoltre riservate alle segreterie degli Uffici regionali due edizioni di un corso in cui sono state trattate in maniera integrata tutte le tematiche segnalate come critiche in sede di rilevazione del fabbisogno (processi di lavoro, comunicazione, archiviazione).

Bilancio e contabilità e acquisto beni

Sono stati effettuati interventi di allineamento all'evoluzione della normativa in materia di:

- regime fiscale e previdenziale del rapporto di collaborazione coordinata;
- e continuativa (2 edizioni);
- trattamento contabile e fiscale dei contributi ad enti;
- controllo della regolarità amministrativo-contabile ai sensi del d.lgs 286/99;
- Tfr e previdenza complementare;
- appalti pubblici (2 edizioni);
- consorzi e raggruppamenti di imprese.

Risorse umane

I profili appartenenti all'area Gestione e amministrazione delle risorse umane hanno preso parte ad alcune delle iniziative richiamate per le aree Bilancio e contabilità e Acquisto beni, segnatamente quelle relative ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e al Tfr e alla previdenza complementare. A quest'area è stato dedicato anche un intervento sulla normativa che regola l'Iva. Per i profili di quest'area e per quelli dell'area del reclutamento è stato infine organizzato un intervento (su due edizioni) centrato sull'illustrazione e l'utilizzo degli strumenti di ricerca e delle risorse disponibili in rete per accedere a informazioni e documenti di carattere giuridico.

Sono inoltre stati organizzati interventi sull'illustrazione e l'utilizzo degli strumenti di ricerca e delle risorse disponibili in rete per accedere a informazioni e documenti di carattere giuridico e sul trattamento normativo ed economico delle assenze nel rapporto di lavoro.

Professionalità ausiliarie, della logistica e della sicurezza

In vista dell'esame di idoneità da sostenere presso i Vigili del fuoco, circa un centinaio di addetti alle squadre per la sicurezza aziendale hanno preso parte ad un intervento (articolato in due edizioni) di informazione sulle modalità di svolgimento dell'esame e di ripresa delle tematiche di pronto soccorso antincendio già affrontate l'anno precedente in iniziative specifiche.

Attività trasversali di addestramento in office automation e lingue straniere

Anche nel 2001 l'Istat ha attivato esperienze di training *on the job* per numerosi dipendenti nelle aree dell'addestramento in office automation e in lingue straniere. Entrambe le iniziative prevedono gruppi classe di 6-8 persone al massimo, che fruiscono di moduli settimanali di addestramento (di due o di 4 ore), nei quali possono venire utilizzati materiali relativi all'esperienza lavorativa dei partecipanti.

Per l'addestramento in office automation i gruppi-classe attivati sono stati oltre 50, con circa 270 allievi, per un ammontare di oltre 800 giornate-allievo.

Per l'addestramento in lingue straniere i gruppi-classe attivati sono stati circa 50, con circa 370 dipendenti coinvolti. Sono inoltre state effettuate 600 ore di addestramento individuale e sono stati realizzati 11 stage di due settimane all'estero. L'ammontare totale della formazione linguistica è stato pari a oltre 2.400 giornate allievo.

Tavola 26 - Interventi formativi per il personale Istat. Anno 2001

AREA E SUBAREA DI INTERVENTO	Eventi formativi	Iscrizioni	Dipendenti partecipanti	Giornate allievo
STATISTICA				
Statistica/Tes	68	631	535	1.555
Supporto censimenti	6	164	164	641
Totale	74	795	-	2.196
GESTIONALE				
Amministrativa	36	390	349	477
Linguistica	189	917	650	2.417
Organizzativa	78	1.094	960	1.689
di cui: <i>Neo-assunti</i>	<i>14</i>	<i>368</i>	<i>368</i>	<i>394</i>
<i>Sicurezza</i>	<i>4</i>	<i>177</i>	<i>177</i>	<i>99</i>
Totale	303	2.401	-	4.583
INFORMATICA				
Prog/Sist/Reti	71	618	453	1.674
Data Base	10	98	98	268
Inform. Per la Stat.	26	266	199	625
Office Automation	53	274	271	809
Altri	42	168	152	528
Totale	202	1.424	-	3.904
Totale generale	579	4.620	1.762 (a)	10.683

(a) Il totale generale non rappresenta la somma dei totali delle subaree perché un singolo dipendente può avere partecipato ad iniziative relative a diverse aree, ma viene contato una sola volta nel totale generale.

9. PROCESSI INNOVATIVI

9.1 Innovazioni di prodotto

Di notevole rilievo sono state nell'anno 2001 le innovazioni introdotte nell'ambito delle statistiche sociali, di quelle economiche e di quelle riguardanti la contabilità nazionale, sia in riferimento ai processi statistici attuati, sia in relazione al complesso delle informazioni elaborate, sia, infine, riguardo ai tempi e modi di diffusione. In particolare, lo sforzo innovativo prodotto è stato finalizzato a garantire un potenziamento e una crescita in termini di qualità e di efficienza delle procedure attuate e una maggiore completezza e integrazione dei fenomeni rilevati.

9.1.1 Statistiche sociali

E' stato condotto un approfondimento nell'ambito dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti di vita quotidiana" sugli studenti della scuola dell'obbligo e delle scuole superiori per rilevare la fruizione, in ambito scolastico del personal computer. In particolare si è rilevata la frequenza di impiego, gli ambienti in cui lo strumento viene usato, il rapporto tra strumento e numero di utenti, la eventuale assistenza da parte di personale specializzato, le materie scolastiche che più si giovano dell'uso del Pc, le motivazioni e le modalità di utilizzo.

E' stato inserito un modulo sull'esclusione sociale nell'Indagine sui consumi delle famiglie che permetterà di affiancare alla tradizionale analisi di povertà anche alcuni specifici indicatori di esclusione sociale (condizioni abitative, accesso ai servizi, ricezioni di aiuti da parte di amici/parenti e istituzioni sia in natura che in termini monetari, valutazione soggettiva della povertà e difficoltà economiche). L'aggancio con l'indagine sui consumi permetterà, inoltre, di analizzare le relazioni esistenti tra povertà oggettiva e soggettiva e di individuare la rete di relazione delle famiglie povere e non povere oltre la consistenza dei flussi di aiuto economici ricevuti dal complesso delle famiglie.

E' stata avviata la progettazione dell'indagine Eu-Silc che, secondo il relativo regolamento comunitario, fornirà informazioni armonizzate a livello europeo su reddito e condizioni di vita. Tale indagine, considerata strategica a livello europeo, è destinata ad avere un ruolo centrale fra le indagini sociali in quanto attraverso di essa verrà rilevato un insieme complesso ed integrato di informazioni sulla vita degli individui e delle famiglie e al contempo verrà avviato il disegno di un nuovo sistema di indagini in ambito sociale. L'indagine Eu-Silc, che sarà testata a partire dal 2002 e andrà a regime dal 2004, prevede una parte trasversale cioè una rilevazione campionaria a cadenza annuale ed una parte longitudinale che si articola in rilevazioni annuali che vengono effettuate sempre sullo stesso campione di individui.

E' stata condotta una indagine su un campione rappresentativo di docenti, studenti e genitori con l'obiettivo di verificare conoscenze e giudizi sul funzionamento della scuola. In particolare si sono rilevate informazioni sulla conoscenza delle normative che interessano la scuola, sulla soddisfazione nei confronti della scuola e sulla valutazione di alcune proposte di riforma dei cicli scolastici. I risultati di tale indagine sono stati presentati in occasione degli Stati generali della Pubblica istruzione.

Sono stati delineati gli ambiti di una nuova indagine sulla giustizia alternativa. In particolare sono state individuate le fonti amministrative dei dati da rilevare (Authority nazionali e locali, Difensori civici comunali, provinciali e regionali, Commissioni arbitrali e conciliative). Inoltre si è approfondita l'opportunità di inserire appositi quesiti all'interno di indagini già esistenti in Istat. Le attività progettuali condotte hanno avuto anche lo scopo definire compiutamente i contenuti dell'indagine in

modo tale da garantire quanto più possibile la completezza dell'informazione statistica prodotta. Si sta, inoltre, verificando la possibilità di realizzare, ad ulteriore efficacia del progetto, uno studio di fattibilità per l'implementazione di un sistema informativo sulla giustizia non giurisdizionale.

E' stata realizzata la progettazione della prima indagine campionaria sulle nascite condotta dall'Istat resa necessaria dall'introduzione della legge 127/97, o Bassanini-bis e dal successivo regolamento di attuazione. Si è inteso perciò procedere, per far fronte alle accresciute esigenze informative, all'impianto di un sistema integrato sulle nascite e i parti di cui l'indagine campionaria sulle nascite rappresenta uno dei processi produttivi fondamentali e più innovativi del sistema. Gli obiettivi di questa indagine sono da un lato recuperare le informazioni di base relative alle nascite viventi e dall'altro approfondire alcuni aspetti familiari e sociali di contesto. La progettazione ha riguardato i contenuti del questionario che raccoglie notizie sui genitori e sugli altri componenti della famiglia, sul nato e sul parto e sulla storia riproduttiva della donna. Vengono inoltre raccolti dati sulla situazione lavorativa della madre prima e dopo la nascita del figlio, sulla cura e l'affidamento del bambino, sull'abitazione e il contesto socio-economico della famiglia. La rilevazione si avvale di un sistema di acquisizione articolato in un questionario *short form* che verrà somministrato a tutte le madri presenti nel campione e un questionario *long form* che è rivolto ad un sub-campione costituito da un terzo del campione estratto. E' stato predisposto un sistema di rilevazione telefonica dei dati che permette un campionamento più efficiente direttamente ricavato dai dati della rilevazione Istat "Iscritti in anagrafe per nascita".

Al fine di creare un patrimonio informativo sulle modalità dei parti e la loro distribuzione territoriale, sulla storia riproduttiva pregressa, sugli esiti positivi e negativi delle gravidanze, è stata condotta la progettazione della nuova rilevazione dei certificati di assistenza al parto. E' stato a tal fine concepito un questionario standard che, pur essendo suscettibile di eventuali integrazioni da parte dei soggetti interessati, uniforma le informazioni raccolte nel territorio italiano in testi che presentano contenuto assai variabile. I certificati contengono indicazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dei genitori, sulla gravidanza condotta, sul parto e sul neonato, sulle cause di nati-mortalità e sulla presenza di malformazioni. I certificati saranno trasmessi dal Ministero della salute all'Istat che condurrà la nuova rilevazione dei certificati di assistenza al parto a partire dal gennaio 2002 con un carattere sperimentale per il primo ciclo di indagine.

9.1.2 Statistiche economiche

Nel mese di dicembre è stata portata a termine la realizzazione del volume "Le istituzioni *non-profit* in Italia - Anno 1999", contenente i risultati definitivi del censimento delle istituzioni ed imprese *non-profit*. Il volume, corredato da un Cd-Rom e pubblicato nella *Collana Informazioni*, è stato presentato nel corso di un convegno, che ha avuto luogo presso la sede dell'Istat, al quale ha presenziato il Presidente della Repubblica e ha partecipato il Ministro del Welfare. L'evento è stato preceduto da una conferenza stampa tenutasi nel mese di agosto, nel corso della quale sono stati diffusi i principali dati mediante una "Nota rapida Istat".

E' stato predisposto l'originale per la pubblicazione del primo numero del nuovo *Annuario delle statistiche sulle pubbliche amministrazioni*, incentrato sui dati inerenti l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Il volume si compone di due parti: la prima fornisce una descrizione del settore Amministrazioni pubbliche, disaggregato per tipologie di unità istituzionali, in termini di struttura organizzativa, di risorse di personale e finanziarie utilizzate e di attività svolte dalle unità istituzionali appartenenti al settore. Con riferimento a questa ultima sezione dell'Annuario, nel primo numero riguardante i dati riferiti al 1999 sono stati presi in considerazione solo alcuni rilevanti settori di attività della pubblica amministrazione, con l'obiettivo comunque di coprire, già a

partire dalla prossima edizione, il complesso delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle funzioni e missioni ad esse assegnate. La seconda parte dell'Annuario, che è destinata a contenere approfondimenti di specifici aspetti relativi al funzionamento e alla organizzazione della Pubblica amministrazione, include, nel primo numero, un'analisi delle unità organizzative interne di primo livello delle amministrazioni pubbliche statali, delle Province e dei Comuni.

Nel corso del 2001 è stato concluso lo studio di fattibilità e realizzato un nuovo indice della produzione nel settore delle costruzioni, calcolato a livello mensile ed inviato ad Eurostat con cadenza trimestrale in adempimento di uno degli obiettivi principali dell'*Action plan on short term statistics*. L'indice si fonda su una nuova rilevazione condotta da Istat in collaborazione con le Casse edili che consente di raccogliere dati sulle ore lavorate senza aggravio di carico statistico per le imprese del settore. Con il nuovo indice l'Istat riesce a coprire in modo tempestivo ed adeguato una delle più importanti necessità individuate dall'Action Plan.

Sono state portate a termine le elaborazioni di indicatori longitudinali sul sistema delle imprese, basati sui dati dei bilanci civilistici e finalizzati ad analizzare la dinamica delle imprese a livello microeconomico, come anche le elaborazioni di indicatori settoriali sul sistema delle imprese, basati sui dati delle diverse rilevazioni sui risultati economici delle imprese e finalizzati a produrre indicatori sintetici sulle principali caratteristiche dei diversi settori economici (dimensione economica del settore, struttura dimensionale delle imprese, concentrazione, ecc.).

Nel corso del 2001 è stato completato il progetto per la revisione degli schemi di pubblicazione dei dati economici strutturali prodotti dall'Istat, in base al quale è stata ridefinita la struttura e il contenuto delle tavole statistiche standard relative ai dati economici strutturali delle imprese. Lo scopo perseguito con tale progetto è quello di un generale miglioramento della pertinenza delle informazioni diffuse alla luce delle più recenti esigenze conoscitive manifestate dagli utenti e del quadro concettuale delineato dal regolamento europeo sulle statistiche strutturali. Il nuovo disegno degli schemi di pubblicazione segna, tra l'altro, il raggiungimento di un importante obiettivo nel processo di integrazione delle statistiche economiche nazionali nel più ampio contesto del sistema statistico europeo.

Si è conclusa la progettazione del nuovo Annuario su "Lavoro e retribuzioni" (con dati riferiti al 2000), secondo un'ottica di maggiore trasparenza, integrazione delle fonti e orientamento alle esigenze dell'utenza. A questo fine, sia la presentazione delle informazioni, sia l'organizzazione dell'indice e la disposizione delle tavole sono state innovate, avendo cura di organizzare l'esposizione per argomento anziché per fonte statistica. La riorganizzazione consente di mettere a confronto le informazioni provenienti da fonti diverse, secondo un percorso analitico che si snoda dalle caratteristiche dell'occupazione a quelle delle relazioni industriali, alla durata del lavoro e della cassa integrazione, sino alle retribuzioni e al costo del lavoro. L'Annuario è stato messo a disposizione degli utenti sul sito Internet dell'Istat oltre che pubblicato in volume.

E' stato conseguito l'obiettivo di migliorare la tempestività dei comunicati stampa sulle statistiche congiunturali. Tale obiettivo, in osservanza di specifiche direttive emanate dal Consiglio di Istituto, si è concretizzato, nel 2001, in un decremento dei tempi medi di diffusione del 5,4% rispetto al 2000. Tale risultato rientra in un piano complessivo di riduzione media del 10,6% dei tempi di rilascio dei comunicati stampa nel biennio 2001-2002. Per il perseguimento di questo ulteriore obiettivo complessivo, nel 2001 sono state svolte tutte le attività finalizzate alla realizzazione dei necessari presupposti tecnico-operativi e metodologici.

E' stato portato a termine lo studio relativo alla destagionalizzazione degli indici delle vendite, in seguito al quale, a partire dal comunicato stampa di agosto 2001, è stata avviata la diffusione degli indici depurati dalla componente stagionale e l'elaborazione delle serie degli indici delle vendite al dettaglio corrette per il numero dei giorni lavorativi di calendario, come richiesto dal Regolamento (Ce) n.1165/98 del Consiglio, relativo alle statistiche congiunturali.

E' stata predisposta, in collaborazione con l'Ice, la terza edizione del nuovo annuario del commercio con l'estero e attività internazionali delle imprese, che include un Cd-Rom migliorato nelle applicazioni rivolte all'utenza. Tale prodotto editoriale ha ormai raggiunto un ruolo rilevante nel panorama informativo nazionale ed ha assunto a tutt'oggi una veste consolidata.

E' stata attivata su Internet la banca dati Coeweb, relativa al commercio con l'estero, che riporta un quadro molto ampio e dettagliato sulle statistiche nazionali e territoriali secondo un approccio istituzionale, mirato al soddisfacimento della domanda informativa da parte di ogni tipologia di utenti.

9.1.3 Contabilità nazionale

Il continuo stimolo di richieste di informazioni, in particolare proveniente dall'attuazione del regolamento Sec95, ha sottoposto l'attività di produzione ad un pressante impegno su molteplici fronti. Le innovazioni si sono concentrate principalmente nella produzione e nella diffusione di dati agli organismi internazionali (Fmi, Ocse, Eurostat, Commissione europea, Bce, ecc.), alle istituzioni nazionali e alla comunità scientifica.

L'attività principale di produzione di informazioni ha riguardato la fornitura ad Eurostat dei dati dei Conti nazionali annuali per branca di attività economica e per settore istituzionale per i quali il regolamento prevede un'articolazione temporale in funzione del tipo di dati. Entro il mese di aprile sono stati forniti i dati dei principali aggregati annuali e trimestrali per l'anno 2000 e le revisioni dei dati per gli anni 1997-1999. E' stata prodotta ed inviata ad Eurostat una tavola semplificata del Conto delle Amministrazioni pubbliche; entro settembre sono state trasmesse le serie storiche disaggregate per branca di attività economica ed entro il mese di dicembre sono state fornite le tavole relative ai conti non finanziari dei settori istituzionali, alle imposte per categoria e tipo e, per la prima volta, alla spesa pubblica per funzione. Sono state aggiornate le stime del consumo individuale e del consumo collettivo, nonché degli investimenti per prodotto e branca proprietaria, dello stock di capitale e degli ammortamenti. Sono state, inoltre, elaborate e diffuse le serie degli occupati, delle posizioni e delle Ula regolari e irregolari a livello nazionale.

Per quanto concerne i Conti e le analisi territoriali sono state completate e rilasciate le nuove stime regionali relative agli anni 1997-1999. Sono state, inoltre, elaborate per la prima volta e trasmesse ad Eurostat le stime degli occupati interni e del valore aggiunto a livello provinciale (Nuts3), secondo il Sec95. Nel contesto della realizzazione del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2006" finanziato nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno - Obiettivo 1 -, sono state elaborate le stime sui disoccupati, gli occupati residenti e gli occupati interni per sistemi locali del lavoro per gli anni 1996-1998.

Nel quadro degli impegni comunitari, per quanto concerne i Conti trimestrali, nel 2001 il lavoro è stato indirizzato al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione dei tempi di fornitura dei dati. Nel settore delle Amministrazioni pubbliche, secondo le raccomandazioni previste dal regolamento 264/2000 della Commissione, sono stati trasmessi ad Eurostat i dati trimestrali relativi ad alcune particolari variabili. Questa azione è stata affrontata anche in considerazione dell'attuazione degli studi dedicati all'*Action Plan on Emu requirements* per le statistiche congiunturali che prevede la riduzione del

ritardo di pubblicazione per i principali aggregati dei conti trimestrali e l'ampliamento della disponibilità di informazioni.

Sono state portate a termine le simulazioni sulle tavole input-output, in particolare con riferimento alla valutazione dell'impatto delle variazioni degli investimenti pubblici e dei prezzi. E' stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola *supply and use* per il 1995.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale, oltre all'aggiornamento già menzionato delle stime dei conti non finanziari, è stata effettuata la ricostruzione delle serie per il periodo 1980-1989. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime. E' proseguito lo studio volto alla ripartizione dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim): accanto alle stime per il periodo 1997-2000 a prezzi correnti è stata effettuata una ripartizione per branca di attività economica e una prima valutazione a prezzi costanti. I risultati sono stati inviati all'Eurostat, come stabilito dal Regolamento del Consiglio (Ce) n. 448/98.

Nell'area della Social Accounting Matrix (Sam) e dei conti satellite sono stati forniti ad Eurostat i dati Namea per gli anni 1991 e 1992 e le relative note metodologiche. Riguardo ai conti ambientali, inoltre, è proseguita l'attività di analisi e approfondimento dei singoli temi (Epea, flussi di materia) in sede nazionale ed internazionale. In particolare, per i lavori sulla Sam, è terminata l'attività del gruppo Sam Leg, European Group on Social Accounting Matrices, che ha realizzato un prototipo di matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché della matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio.

Con riferimento al conto satellite del turismo, una sintesi dei lavori è stata presentata alla Conferenza internazionale su Tourism Satellite Accounts - Credible Numbers for Good Business Decisions, tenutasi a Vancouver nel mese di maggio. E' stato inoltre predisposto un prototipo del conto satellite del settore *non-profit* seguendo le definizioni dell'*Handbook on Non-profit Institution in the System of National Accounts*, predisposto dalla Johns Hopkins University e dalla London School of Economics nell'ambito del Global Non-profit Information System Project. E', inoltre, ormai consolidata l'elaborazione del Conto satellite dell'agricoltura.

9.2 Innovazioni di processo e tecnologiche

Notevoli realizzazioni sono state portate a compimento nel corso del 2001, di contenuto fortemente innovativo.

9.2.1 Statistiche sociali

Al fine di realizzare una raccolta elettronica dei dati demografici relativi al movimento e calcolo della popolazione residente, ai cittadini stranieri iscritti in Anagrafe, nonché alla popolazione residente in anagrafe per età, sesso e stato civile, è stata predisposta una versione elettronica dei relativi modelli di rilevazione. E' stata in tal modo offerta ai Comuni la possibilità di utilizzare il tradizionale modello cartaceo, oppure di usufruire della nuova modalità di compilazione e trasmissione implementata sul sito web per l'acquisizione dei dati demografici. A tale modalità particolarmente innovativa di ricezione, si aggiungono ulteriori elementi di novità: la predisposizione, nella versione elettronica dei questionari, di particolari controlli automatici finalizzati a garantire una maggiore qualità e una notevole riduzione dei tempi di trasmissione dei questionari stessi che si ripercuote positivamente sullo svolgimento delle successive fasi del processo.

E' stato realizzato il sistema Demo - popolazione e statistiche demografiche, che consente una diffusione *on line* dei dati demografici. I dati diffusi sono il risultato di tre distinte rilevazioni condotte regolarmente dall'Istat presso gli uffici di anagrafe dei Comuni. Oltre ai dati delle suddette rilevazioni, sono presenti sul sito anche i dati di stima della popolazione per sesso, età e regione al 1° gennaio (stima rapida), che anticipano mediamente di un anno i risultati definitivi derivanti dalla rilevazione Posas, i dati sulle previsioni demografiche della popolazione residente per sesso, età e regione relativamente agli anni 2000-2002 e le tavole di mortalità per provincia e sesso.

Nel settore delle indagini multiscopo sulle famiglie è stato messo a punto un sistema informativo e documentario in via di continuo miglioramento che ha lo scopo di razionalizzare e documentare tutti i passi realizzati per correggere e pulire i file dei dati grezzi che provengono dalla registrazione. Ogni intervento apportato sui dati viene memorizzato unitamente alla data e alla persona che ha effettuato l'intervento. Tale procedura rappresenta una notevole innovazione nel processo di gestione delle informazioni, in quanto garantisce in modo assoluto la ripercorribilità e la ripetibilità dei processi di *check* e di correzione deterministica dei dati. Il sistema informativo in questione è, inoltre, oggetto di continui interventi migliorativi per incrementare le sue funzioni: è stata, infatti, inglobata al suo interno una procedura generalizzata per il calcolo di indicatori di monitoraggio e di qualità delle rilevazioni (sia in itinere che a consuntivo). Il sistema sta per essere applicato anche ad indagini complesse che non trattano le informazioni a partire da un'unica base di dati ma anche a quelle i cui dati sono trattati nell'ambito di database relazionali.

In considerazione del fatto che la formazione rappresenta una delle parti più delicate del lavoro di progettazione di una indagine e costituisce uno dei nodi critici del processo di produzione statistica, è stata potenziata, attraverso un ciclo di corsi, l'attività di formazione per i formatori. E', infatti, emersa, sempre più fortemente negli ultimi anni di attività statistica, l'esigenza di fare della formazione un momento qualificato e importante, e prevedere perciò attività di formazione specifica per tutti i diversi soggetti coinvolti nella rilevazione dei dati. In questa ottica sono state organizzate iniziative formative per il personale che segue il numero verde, per il personale addetto alla supervisione degli intervistatori e al monitoraggio quotidiano e per gli intervistatori. In riferimento alle indagini Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*) sulle famiglie, è stato perfezionato il sistema di monitoraggio della qualità del lavoro sul campo. Sulla base di tale monitoraggio le rilevazioni vengono controllate quotidianamente in modo da poter intervenire tempestivamente in presenza di difficoltà e problemi e si è realizzata, inoltre, la predisposizione di nuovi strumenti per il controllo di tutte le fasi di rilevazione, per la valutazione del lavoro sul campo e per la prevenzione di possibili errori. Utilizzando le risultanze di questi controlli si è potuto pervenire alla costruzione di indicatori quantitativi che consentono confronti temporali e spaziali e permettono di verificare il rispetto delle regole di somministrazione del questionario e della comunicazione. L'uso degli indicatori ha rappresentato un momento importante per la costruzione di un vero e proprio sistema informativo integrato di qualità della rete di rilevazione. In particolare per l'indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo", data la complessità della rilevazione, si è ritenuto indispensabile poter disporre in modo continuo di informazioni sull'andamento delle operazioni, in particolare sul tasso di partecipazione delle famiglie, sui motivi della eventuale mancata partecipazione, sulle modalità di compilazione dei questionari e dei diari e sul rispetto di tutte le indicazioni date ai rilevatori. Tutte queste informazioni sono state previste in una apposita scheda finalizzata ad evidenziare in tempo reale i problemi che possono emergere e trovare i rimedi atti a contenerne le dimensioni ancora in corso di rilevazione.

E' stata sperimentata, nell'ambito dell'indagine pilota sulle Forze di lavoro realizzata con tecnica Capi una nuova rete di rilevazione dell'Istat composta da rilevatori direttamente selezionati, formati e gestiti dall'Istituto attraverso un sistema informativo-informatico ad alta tecnologia. L'indagine pilota che ha visto coinvolte alcune Regioni italiane come la Sardegna, il Veneto, il Lazio e la Campania, ha